

**COMUNE DI MEZZENILE**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32****OGGETTO:****DETERMINAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART.159
DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I - II SEMESTRE 2026**

L'anno duemilaventisei addì quindici del mese di luglio alle ore dodici e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. POCCHIOLA VITER Sergio - Sindaco	Sì
2. VIGHETTI Marco - Assessore	Sì (da remoto)
3. TURINETTI Dario - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Castelluccio Dott.ssa Roberta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI AI SENSI DELL'ART.159 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I - II SEMESTRE 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 11/11/2025 avente ad oggetto: *“Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) sezione strategica 2026/2028 e sezione operativa 2026/2028. Approvazione nota di aggiornamento”;*

Richiamata, inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 11/11/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione del bilancio pluriennale 2026/2028”;*

Altresì richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 14/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 30/03/2026 avente ad oggetto *“Piano Integrato d'Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO) - Approvazione”;*

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/02/2026 avente ad oggetto *“Determinazione delle somme impignorabili ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – I semestre 2026”;*

Richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 159, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000 - Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali, i quali testualmente recitano:

“Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.”;

Considerata la necessità di stabilire un vincolo di impignorabilità sulle disponibilità finanziarie destinate alla copertura dei servizi pubblici indispensabili, delle spese obbligatorie per legge sostenute dall'Amministrazione Comunale, onde evitare gli effetti negativi di eventuali procedure esecutive da parte di creditori dell'ente;

Premesso che, ai sensi della Circolare n. 1280 del 27 giugno 2013, emessa dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, per l'accensione di un nuovo mutuo risulta necessario produrre apposita attestazione dell'avvenuta adozione della deliberazione semestrale di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 159 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati rispettivamente:

- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni che dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno;
- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni:
 - a) servizi connessi agli organi istituzionali;
 - b) servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - c) servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - d) servizio di anagrafe e di stato civile;
 - e) servizio statistico;
 - f) servizi connessi alla giustizia;
 - g) servizio polizia locale e di polizia amministrativa;
 - h) servizio della leva militare;
 - i) servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - j) servizio di istruzione primaria e secondaria;
 - k) servizi necroscopici e cimiteriali;
 - l) servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - m) servizi di fognatura e di depurazione;
 - n) servizio di nettezza urbana;
 - o) servizio di viabilità e di pubblica illuminazione.

Rievato che la quantificazione delle somme non soggette a esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre in oggetto fino alla decorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;

Ritenuto di dover preventivamente quantificare per il secondo semestre 2026 le somme che vengono destinate:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i due trimestri successivi;

- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Ritenuto di poter determinare in euro 117.952,47 il fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali nel primo semestre 2026;

Altresì ritenuto di potere determinare in euro 29.993,68 l'ammontare complessivo dei pagamenti scadenti nel primo semestre 2026 e relativi a rimborso quote di capitale mutui ed interessi passivi;

Ritenuto infine di poter determinare in euro 61.350,00 le somme necessarie all'espletamento ad alla continuità dei servizi locali indispensabili nel primo semestre 2026;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di quantificare in euro 209.296,15 totali la somma degli importi destinati ai servizi essenziali e, dunque, non assoggettabili ad esecuzione forzata concernenti il primo semestre 2026;
- 2) di attestare che i suddetti totali derivano dalle somme ricapitolate di seguito:
 - a. retribuzioni e oneri previdenziale al personale per euro 117.952,47;
 - b. rate dei mutui e interessi passivi per euro 29.993,68;
 - c. oneri per l'espletamento dei servizi locali indispensabili per euro 61.350,00;
- 3) di precisare altresì che risultano altresì escluse dall'esecuzione forzata:
 - a. le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno, ai sensi l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni;
 - b. le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, e che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'ente per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione oltre alle somme per partite di giro.

Successivamente, con distinta ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rendere impignorabili le suddette cifre;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
POCCHIOLA VITER Sergio

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
CASTELLUCCIO Dott.sa Roberta